

Martirio di San Giovanni Battista (29 agosto)

Giovanni sigilla la sua missione di precursore con il martirio. Erode Antipa, imprigionatolo nella fortezza di Macheronite ad Oriente del Mar Morto, lo fece decapitare (Mc 6,17-29). Egli è l'amico che esulta di gioia alla voce dello sposo e si eclissa di fronte al Cristo, sole di giustizia: «Ora la mia gioia è compiuta; egli deve crescere, io invece diminuire» (Gv 3,29-30). Alla sua scuola si sono formati alcuni dei primi discepoli del Signore (Gv 1,35-40). Ultimo profeta e primo apostolo, egli ha dato la sua vita per la sua missione, e per questo è venerato nella Chiesa come martire.

Fin dal sec. V il 29 agosto si celebrava a Gerusalemme una memoria del Precursore del Signore. Il suo nome si trova nel Canone Romano.

CARITAS

Il Centro di Ascolto Caritas raccoglie abbigliamento e scarpe in buono stato, puliti e possibilmente non dismessi. Si raccomanda vivamente di consegnare esclusivamente al centro di ascolto Caritas il vestiario nei giorni di martedì e di sabato dalle ore 9,00 alle ore 10,30.

MERCATINO SAGRA

Chi lo desidera può portare oggetti che verranno utilizzati in occasione del mercatino della prossima sagra.

CORSO DI EBRAICO BIBLICO

La Parrocchia di Voltabarozzo propone un corso di ebraico biblico presso il Patronato a partire dal 17 settembre 2018.

Docente: prof.ssa Annarosa Ambrosi.
INFO in parrocchia.

CONCORSO FOTOGRAFICO

La parrocchia, in occasione della Sagra del Rosario 2018, organizza un concorso fotografico a premi dal titolo "Cattura la luce".

La luce in tutte le sue forme, luce naturale o artificiale; scintille, scie luminose, lampioni, fanali; luna, sole, stelle; contrasto tra ombra e luce; riflessi; luci della città, ecc...

Tutte le fotografie presentate dovranno avere come tema la luce.

Per INFO e dettagli: deplianti in parrocchia e sul sito parrocchiale:

www.voltabarozzo.it

ARTICOLI PER NOTIZIARIO SAGRA

Termine ultimo per consegnare via mail al parroco gli articoli che saranno inseriti sul prossimo NOTIZIARIO della Sagra parrocchiale del Rosario: martedì 28 agosto.

CONTATTI PARROCCHIA

gianlucabassan@libero.it
Cellulare parroco: 3476439698
www.voltabarozzo.it
Telefono: 049/750148



DOMENICA 19 agosto 2018 XX domenica Tempo Ordinario

Dal vangelo secondo Giovanni (6,51-58)

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda».

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

DOMENICA 26 agosto 2018 XXI domenica Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Giovanni (6,60-69)

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».

Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Commento al Vangelo di Domenica 19 agosto

In natura, non ci può essere vita senza nutrimento. Il cibo, di origine vegetale o animale, di cui ci nutriamo, è stato vivente prima di essere consumato per mantenere in vita un altro essere, cioè noi.

Oggi, nel brano del Vangelo secondo Giovanni, Gesù affronta questo dato di fatto essenziale della nostra condizione umana, rovesciandone l'ambito di applicazione: noi dobbiamo nutrirci di lui stesso, della sua carne e del suo sangue, se vogliamo cominciare a conoscere la pienezza della vita. Mangiando la sua carne e bevendo il suo sangue, noi ci nutriamo come non si potrebbe fare nell'ambito fisico.

Noi viviamo così per sempre: il cibo è diverso, così come diversa è la vita che esso ci dà. Questo nuovo tipo di cibo ha, sul credente, un effetto immediato ("ha la vita eterna") ed è, nello stesso tempo, una promessa per il futuro ("e io lo risusciterò nell'ultimo giorno").

Quando ci nutriamo del cibo naturale, siamo integrati nel ciclo biologico; per mezzo della trasformazione delle leggi biologiche, invece, riceviamo la vita divina, siamo introdotti nella vita stessa di Dio. Come ciò che mangiamo e beviamo, assimilato, diventa parte di noi, così, ricevendo nel sacramento la carne e il sangue di Cristo, veniamo "incorporati" in lui.

Commento al Vangelo di Domenica 26 agosto

Non è facile credere nel nostro mondo d'oggi. La verità che ci è rivelata da Dio in Gesù Cristo, agli uomini e alle donne del nostro tempo appare spesso un "discorso insostenibile", a cui non si può chiedere a nessuno dei nostri sapienti contemporanei di credere. Così è, per esempio, per la dottrina della presenza reale del corpo e del sangue del Signore nella santa Eucaristia. Essa sembra essere una sfida al buon senso, alla ragione, alla scienza. Noi diciamo: "Vedere per credere", esattamente quello che disse san Tommaso: "Se non vedo... e non metto la mia mano, non crederò". Gesù ci ricorda che il corpo di cui parla è il suo corpo risorto e salito al cielo, liberatosi, nella risurrezione, dai limiti dello spazio e del tempo, riempito e trasformato dallo Spirito Santo. Questo corpo non è meno reale del suo corpo in carne ed ossa, anzi lo è di più. Questo corpo risorto può essere toccato e afferrato personalmente da ogni uomo e donna di ogni tempo e luogo, perché lo Spirito si estende, potente, da un'estremità all'altra. In Gesù Cristo e tramite Gesù Cristo, credere significa vedere e toccare: un modo di vedere più profondo, più vero e più sicuro di quello degli occhi; un modo di toccare più in profondità e un modo di afferrare con una stretta più salda di quanto si possa fare con le mani. Credere significa vedere la realtà al di là del visibile; significa toccare la verità eterna. In questa fede e grazie ad essa, possiamo dire con Pietro; "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 18 agosto

ore 8,00: S.Messa (*Fanti Giuseppina*)
ore 19,00: S.Messa

Domenica 19 agosto

XX Domenica Tempo Ordinario

ore 7,30: S.Messa (*Temporin Carlo*)
ore 9,00: S.Messa (*Calore Fernanda e fratelli*)
ore 11,00: S.Messa (*Masiero Noemi, De Zuani Cesare*)
ore 19,00: S.Messa (*Pizzocaro Italo e def. fam.*)

Lunedì 20 agosto

San Bernardo, abate e dottore della Chiesa

ore 8,00: S.Messa

Martedì 21 agosto

San Pio X, papa

ore 8,00: S.Messa

Mercoledì 22 agosto

Beata Vergine Maria Regina

ore 8,00: S.Messa

Giovedì 23 agosto

ore 8,00: S.Messa

Venerdì 24 agosto

San Bartolomeo, apostolo

ore 8,00: S.Messa

Sabato 25 agosto

Dedicazione della Basilica Cattedrale

ore 8,00: S.Messa
ore 19,00: S.Messa (*Garavello Stefano; Biscaro Eugenio, Zamberlan Luigia; Borile Pomilio, def. fam. Pizzo; Bortolami Francesco ann., Sante, Marisa, Livio, Teresa*)

Domenica 26 agosto

XXI Domenica Tempo Ordinario

ore 7,30: S.Messa (*Marangon Dorina, Enrico, Chiara, Secco Leandro*)
ore 9,00: S.Messa (*Merlin Stefano, Dante*)
ore 11,00: S.Messa (*Voltan Pietro*)
ore 19,00: S.Messa (*Zorzi Francesco e Carlo*)

Lunedì 27 agosto

Santa Monica

ore 8,00: S.Messa

Martedì 28 agosto

Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa

ore 8,00: S.Messa

Mercoledì 29 agosto

Martirio di San Giovanni Battista

ore 8,00: S.Messa

Giovedì 30 agosto

ore 8,00: S.Messa

Venerdì 31 agosto

ore 8,00: S.Messa

Sabato 1 settembre

ore 8,00: S.Messa
ore 11,00: S.Messa - 50° anniversario di matrimonio di Galeazzo Lorenzo e Bortolami Gabriella)
ore 19,00: S.Messa

**Il prossimo nuovo
foglioletto parrocchiale
verrà messo
in fondo alla chiesa
SABATO 1 SETTEMBRE**